

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale

**Germano Maria Uberto Pellegata**

ha adottato la seguente Deliberazione:

### **OGGETTO:**

**EMISSIONE DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT) DELL'ASST RHODENSE.**

Onere previsto: complessivamente € **43.924,35** omnicomprendivi anche di eventuali oneri a carico dell'Ente, oltre IVA se dovuta, da contabilizzarsi sul Conto Economico n. 30302049 "COMPENSI RESPONSABILE PUBBLICA TUTELA" come segue:

- € **14.641,45** del Bilancio Sanitario anno 2024;
- € **14.641,45** del Bilancio Sanitario anno 2025;
- € **14.641,45** del Bilancio Sanitario anno 2026.

Fascicolo Generale n°: 2023-1.2.4/5

**S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

Il Responsabile del Procedimento: Elisa Pini

## IL DIRETTORE GENERALE

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 11.08.2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

**VISTA**, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

**RICHIAMATA** la D.G.R. X/4477 del 10.12.2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

**ATTESO** che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

**PRESO ATTO** della D.G.R. XI/5941 del 07.02.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2022 – quadro economico programmatorio" e della D.G.R. XI/6387 del 16.05.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022";

**PRESO ATTO, ALTRESÌ**, della D.G.R. XI/7758 del 28.12.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023", della D.G.R. XII/850 del 08.08.2023 a oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per anno 2023. Secondo provvedimento" e della D.G.R. XII/1025 del 02.10.2023 a oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2023. Terzo provvedimento";

### **RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n. 3 del 12.03.2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario";
- la D.G.R. n. VIII/10884 del 23.12.2009 "Determinazioni in ordine alle linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle aziende sanitarie";
- la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia sanità", come modificata dalla Legge Regionale n. 33 del 28.12.2022 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2023";
- la D.G.R. n. XII/1036 del 02.10.2023 "Attuazione dell'art. 23 bis "Uffici di Pubblica Tutela" della Legge Regionale n. 33/2009";

**PRECISATO** che:

- l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT), come previsto ai punti 1 e 2 della richiamata D.G.R. n. VIII/10884 del 23.12.2009, è un ufficio autonomo e indipendente, istituito dalle Aziende Sanitarie a tutela delle istanze sociali e civili, che opera in rappresentanza delle istituzioni sociali e civili, perché siano resi effettivi e fruibili i diritti degli utenti sanciti dalla legislazione nazionale e regionale nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità, con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini e delle loro forme organizzate; svolge la propria attività ai fini della corretta realizzazione dei diritti dei cittadini e del loro bisogno di salute per quanto attiene alle problematiche socio-sanitarie;

- con DGR n. XII/1036 del 02.10.2023 la DG Welfare ha definito "l'organizzazione e il funzionamento degli UPT, nonché i requisiti richiesti per la nomina del responsabile", come disposto dall'art. 23 bis della sopra richiamata L.R. 33/2022, stabilendo, tra l'altro, che:

- il Responsabile UPT deve essere in possesso di laurea triennale o specialistica o magistrale o vecchio ordinamento e possedere conoscenza della legislazione e organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale, comprovata dal CV;

- la durata dell'incarico di Responsabile UPT è pari a 3 anni e allo stesso è corrisposta un'indennità annua lorda onnicomprensiva, non superiore all'indennità prevista dall'articolo 18 bis, comma 3, lettera b), per il Presidente del Nucleo di valutazione della struttura sanitaria di riferimento, senza corresponsione di rimborso spese;

- il Direttore Generale dell'ente sanitario nomina il responsabile dell'ufficio di pubblica tutela su proposta del collegio dei sindaci dell'ATS competente e sulla base di apposito avviso pubblico;

- in via provvisoria, in caso di vacanza dell'ufficio, il Direttore Generale assegna le funzioni di Responsabile al titolare dell'UPT dell'ATS confinante con il maggior numero di abitanti o al titolare dell'UPT di altra ASST operante all'interno dell'ambito della medesima ATS o di ATS confinante con il maggior numero di abitanti;

**PREMESSO** che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- con nota prot. ent. n. 81127 del 18.10.2023 il Signor Lorenzo Righini, Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela dell'ASST Rhodense, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con effetto immediato;

- ai sensi della summenzionata DGR n. XII/1136 del 02.10.2023 è necessario affidare temporaneamente l'incarico al Responsabile UPT dell'ASST Ovest Milanese, che – nelle more dell'espletamento della procedura di avviso pubblico, per titoli e colloquio, atta ad acquisire manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico in argomento – è stato contattato dall'Ente per richiesta di disponibilità all'incarico, con nota prot. n. 83277 del 25.10.2023;

- è altresì necessario procedere con l'emissione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) dell'ASST Rhodense, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all.1);

- le candidature idonee saranno trasmesse al Collegio dei Sindaci dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, che provvederà a nominare il nuovo Responsabile UPT dell'ASST Rhodense, al quale sarà corrisposta un'indennità annua pari a Euro 14.641,45 onnicomprensivi

anche di eventuali oneri a carico dell'Ente, oltre IVA se dovuta, quantificata, come da DGR N. XII/1036 del 02.10.2023, sulla base del compenso spettante al Presidente del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni aziendale, da contabilizzarsi sul Conto Economico n. 30302049 del Bilancio di Esercizio degli anni 2024, 2025 e 2026;

**RITENUTO**, pertanto, di prendere atto delle dimissioni del Signor Righini Lorenzo, Responsabile UPT dell'ASST Rhodense, a far data dal 18.10.2023, nonché della richiesta trasmessa all'UPT dell'ASST Ovest Milanese con nota prot. n. 83277 del 25.10.2023 per l'affidamento dell'incarico vacante e di procedere, contestualmente, all'emissione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) dell'ASST Rhodense, approvando il testo del predetto Avviso, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. 1);

**PRESO ATTO CHE** il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

**RITENUTO** di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

**VISTO** il parere di regolarità contabile rilasciato dal Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, agli atti della S.C. Affari Generali e Legali;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere del Direttore Sanitario e, vista la L. R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario;

## **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:**

- 1. di prendere atto** delle dimissioni dall'incarico di Responsabile UPT dell'ASST Rhodense rassegnate dal Signor Righini Lorenzo, a far data dal 18.10.2023, nonché della richiesta trasmessa all'UPT dell'ASST Ovest Milanese per l'affidamento dell'incarico vacante, nelle more dell'espletamento della procedura di avviso pubblico, per titoli e colloquio, atta ad acquisire manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile UPT dell'ASST Rhodense;
- 2. di procedere** all'emissione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) dell'ASST Rhodense;
- 3. di approvare** l'allegato Avviso Pubblico (all. 1) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 4. di disporre** la pubblicazione dell'allegato Avviso Pubblico (all.1) sul sito internet dell'ASST e di trasmettere lo stesso all'ATS della Città Metropolitana di Milano, ai fini della pubblicazione sul relativo sito internet;
- 5. di trasmettere** le candidature idonee al Collegio dei Sindaci dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, che provvederà a nominare il nuovo Responsabile UPT dell'ASST Rhodense;
- 6. di contabilizzare** l'onere relativo all'indennità annua spettante all'incarico di Responsabile UPT, come disciplinato in narrativa, pari a Euro 14.641,45 onnicomprensivi anche di eventuali

Pag. 4 di 5

oneri a carico dell'Ente, oltre IVA se dovuta, quantificata sulla base del compenso spettante al Presidente del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni aziendale come da DGR N. XII/1036 del 02.10.2023, sul Conto Economico n. 30302049 del Bilancio di Esercizio degli anni 2024, 2025 e 2026;

**7. di notificare** il presente provvedimento alle SS.CC. aziendali interessate.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (\*)**

(Marco Ricci)

---

**IL DIRETTORE SANITARIO (\*)**

(Adelina Salzillo)

---

**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (\*)**

(Pier Mauro Sala)

---

**IL DIRETTORE GENERALE (\*)**

(Germano Maria Uberto Pellegata)

*\*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82  
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



## **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT) DELL'ASST RHODENSE**

In esecuzione della deliberazione n. ----- del -----, è indetto avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense.

### **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge Regionale n. 3 del 12.03.2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario";
- D.G.R. n. VIII/10884 del 23.12.2009 "Determinazioni in ordine alle linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle aziende sanitarie";
- Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia sanità", come modificata dalla Legge Regionale n. 33 del 28.12.2022 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2023";
- D.G.R. n. XII/1036 del 02.10.2023 "Attuazione dell'art. 23 bis "Uffici di Pubblica Tutela" della Legge Regionale n. 33/2009".

### **2. COMPITI E FUNZIONI**

L'Ufficio di Pubblica Tutela (in seguito UPT) è un organismo indipendente per la tutela dei diritti degli utenti. L'UPT opera in rappresentanza delle istituzioni sociali e civili, perché siano resi effettivi e fruibili i diritti degli utenti sanciti dalla legislazione nazionale e regionale nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità, con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini e loro forme organizzate.

L'UPT, in particolare:

- segnala all'ente di appartenenza disfunzioni nell'erogazione di servizi e prestazioni al fine di evitare l'insorgere di contenziosi;
- si raccorda con il difensore regionale e con altri organismi di tutela per risolvere in via consensuale questioni sollevate dagli utenti;
- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle unità d'offerta sociosanitarie avvenga alle condizioni previste nella carta dei servizi.

A tale scopo l'Ufficio di Pubblica Tutela:

- accede alle informazioni e ai dati in possesso dell'ASST Rhodense relativamente all'istruttoria in corso nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni regionali;
- verifica lo stato d'implementazione, attuazione e diffusione delle Carte dei Servizi;

- attenendosi a parametri quali il rispetto dei diritti degli utenti e le condizioni previste dalle Carte dei Servizi - diritti all'accesso delle prestazioni e di libera scelta delle unità d'offerta, l'UPT può intervenire sulla verifica in continuo delle carte dei servizi, sollecitando o promuovendo interventi correttivi o di aggiornamento;
- accoglie reclami per segnalazioni di disservizi e aree di disagio e di insoddisfazione ed esegue le procedure previste;
- attiva l'ulteriore istruttoria qualora l'utente non si ritenga soddisfatto della risposta a segnalazioni/reclami fornita dall'articolazione organizzativa competente per materia;
- qualora verifichi che una segnalazione non rientra nella sua competenza, si raccorda con l'UPT dell'Ente sanitario competente;
- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dall'unità d'offerta avvenga nel rispetto dei diritti della persona e alle condizioni previste dalla Carta dei Servizi; tali prestazioni comprendono anche le fasi dell'accesso, della presa in carico dell'assistito, della formazione di liste d'attesa, dell'informazione all'utenza, ecc.

### **3. REQUISITI PER LA NOMINA, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DECADENZA**

Il Responsabile dell'UPT deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Laurea triennale o specialistica o magistrale o vecchio ordinamento;
- ✓ Conoscenza della legislazione e organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale, comprovata dal CV.

La nomina di Responsabile dell'UPT è subordinata alla conoscenza dei principi fondamentali nei seguenti ambiti e materie:

- capacità in tema di gestione di pubbliche relazioni;
- procedure concernenti l'accesso e la fruizione dei servizi prestati da organismi del Sistema Sanitario Regionale, nonché la conoscenza della Carta dei Servizi dei medesimi;
- legislazione specialistica in materia sanitaria e di assistenza sociale (con particolare conoscenza della legislazione regionale);
- strutturazione organica/gerarchica dell'azienda sanitaria e/o ospedaliera di riferimento;
- elementi fondamentali di diritto amministrativo, civile e penale;
- elementi giuridici inerenti le problematiche connesse alla difesa dei diritti fondamentali dei cittadini e della tutela di ogni minoranza o soggetto fragile e ritenuto socialmente debole.

Non possono ricoprire la carica di Responsabile dell'UPT i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale. Ove il candidato prescelto sia dipendente del SSN, dovrà far cessare la situazione di incompatibilità prima dell'assunzione dell'incarico. Ove la predetta causa di incompatibilità sopravvenga alla nomina a Responsabile dell'UPT, il Responsabile decadrà automaticamente dall'incarico.

Il Responsabile non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale. Qualora il Responsabile sia un professionista, allo stesso è fatto assoluto divieto di assumere incarichi libero professionali relativi a pratiche che erano state prese in carico da UPT delle strutture sanitarie lombarde. Tale divieto si estende ai professionisti che siano soci o associati del responsabile, che esercitino negli stessi locali di questi e che collaborino con lo stesso professionalmente in maniera non occasionale, nel rispetto delle norme deontologiche.

Al fine di agevolare l'accesso dell'utenza all'Ufficio, il Responsabile dell'UPT deve garantire la propria presenza in Azienda almeno due volte al mese.

Lo stesso soggetto non può assumere l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela presso più di un Ente Sanitario.

Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante avvenuto riconoscimento del titolo da parte della Repubblica Italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto a quelli richiesti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovranno essere dimostrati mediante presentazione di apposita autocertificazione, utilizzando a tal fine esclusivamente il modello allegato al presente bando (allegato 1).

In particolare, per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione, la mancata indicazione (in tutto o in parte) delle informazioni previste nel modello di autocertificazione allegato, sarà motivo di esclusione dalla procedura.

I requisiti specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura per la presente manifestazione di interesse.

#### **4. CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI E CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Scaduto il termine previsto per la presentazione delle domande, questa ASST procederà alla verifica dell'ammissibilità delle stesse, anche attraverso un colloquio, la cui data verrà comunicata ai candidati mediante PEC o raccomandata, inviata all'indirizzo specificato nella domanda di partecipazione dal singolo candidato, con almeno tre giorni di anticipo.

Le candidature ammesse alla presente procedura saranno trasmesse alla Collegio dei Sindaci dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, che le esaminerà al fine di individuare il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico sulla base dei requisiti di cui al punto 3, al fine della successiva nomina da parte del Direttore Generale di ASST Rhodense.

Si potrà procedere all'incarico anche in presenza di una sola candidatura valida, purché ritenuta congrua e idonea.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuna delle candidature pervenute sia ritenuta idonea.

#### **5. DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO**

L'incarico di Responsabile dell'UPT ha una durata stabilita in tre anni.

Non rinvenendosi un rapporto fiduciario con il Direttore Generale e neppure una subordinazione gerarchica, il Responsabile dell'UPT non è vincolato al mandato del Direttore Generale.

Al Responsabile dell'UPT è corrisposta un'indennità annua pari a Euro **14.641,45** onnicomprensivi anche di eventuali oneri a carico dell'Ente, oltre IVA se dovuta.

#### **6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La domanda, sottoscritta dall'interessato a pena di esclusione, deve essere compilata utilizzando il fac simile allegato al presente avviso.

Alla domanda occorre allegare:

- ✓ dettagliato curriculum formativo e professionale datato e firmato, in versione Word e PdfA, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La presentazione della manifestazione di interesse potrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- inoltrare tramite PEC, esclusivamente dal dominio PEC personale del candidato, all'indirizzo: [protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it](mailto:protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it)



- inoltro tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: ASST Rhodense, Viale Forlanini n. 95 – 20024 Garbagnate Milanese;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense, con sede in Garbagnate Milanese, viale Forlanini n.95, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

Non verranno ritenute valide le domande pervenute via fax o via e-mail.

## **7. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La manifestazione di interesse corredata dalla relativa documentazione dovrà pervenire, nelle modalità sopra indicate,

entro e non oltre le ore 13,00 del -----

a pena di esclusione.

Detto termine è perentorio e non saranno ammesse le domande che perverranno, qualunque sia la causa, oltre la sopraindicata scadenza.

## **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si fa rinvio all'informativa allegata al presente bando.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASST Rhodense, nella sezione "Bandi di concorso". Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a:

- **SC Affari Generali e Legali** dell'ASST Rhodense al seguente recapito telefonico: 02.99430.2476.

Garbagnate Mil.se, -----

IL DIRETTORE GENERALE  
Germano Maria Uberto Pellegata

# **ATTO DI INFORMAZIONE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679**

## ***CANDIDATO (PERSONA FISICA/GIURIDICA) AD UN AVVISO/BANDO PUBBLICO***

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE**, P. IVA: 09323530965 (infra "ASST RHODENSE"), in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini, 95, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), informa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni meglio descritte al successivo art. 1 saranno trattate per l'esecuzione della finalità di cui all'art. 2.

### **1. Categorie dei dati oggetto di trattamento.**

1.1. ASST RHODENSE raccoglie, anche indirettamente, e tratta, al fine di perseguire la finalità di trattamento descritta all'art. 2, le seguenti informazioni, riferibili ad una persona fisica e/o giuridica (es. libero professionista; impresa individuale; società per azioni/a responsabilità limitata/di persone; r.t.i/a.t.i.) candidata ad un avviso/bando pubblico promosso da ASST RHODENSE, ivi inclusi gli eventuali lavoratori/rappresentanti/procuratori:

(i) dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR cd. identificativi (es. nome; cognome; codice fiscale; luogo/data di nascita; indirizzo di residenza/domicilio/dimora) (infra "dati personali");

(ii) dati non personali ex art. 3 n. 1) del Regolamento UE n. 1807/2018 (es. denominazione sociale; sede legale/secondaria; partita iva) (infra "dati non personali");

(iii) dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR, ove necessario per ottemperare, inter alia, agli oneri prescritti dal DPR n. 313 del 14.11.2002 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti") (infra "dati personali cd. giudiziari").

D'ora in avanti, i dati personali, i dati non personali e i dati personali cd. giudiziari sono definiti, in via congiunta (e per semplicità), soltanto come "informazioni".

### **2. Finalità del trattamento e relativa base giuridica.**

2.1. Le informazioni sono trattate, da parte di ASST RHODENSE, per l'esecuzione della seguente finalità di trattamento:

a. Selezione, valutazione, positiva ovvero negativa, di un candidato (persona fisica/giuridica) ad un avviso/bando pubblico promosso e pubblicato da ASST RHODENSE, ed esecuzione dei conseguenti adempimenti fiscali/amministrativi/normativi, connessi all'aggiudicazione e/o esclusione di un candidato. In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera e) del GDPR, ASST RHODENSE precisa che l'eventuale mancata comunicazione delle informazioni, anche richieste in un secondo momento da ASST RHODENSE, può determinare l'impossibilità, in capo a quest'ultima, di eseguire, in modo compiuto e corretto, la finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a). A tal riguardo, ASST RHODENSE precisa che la base giuridica per la finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettere b), c) ed e) del GDPR, per i dati personali; art. 10 del GDPR, DPR n. 313/2002 e art. 2 comma 2) lettere a), c), h) e i) del novellato D.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. giudiziari.

### **3. Periodo di conservazione.**

3.1. In ossequio all'art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, ASST RHODENSE comunica il seguente periodo/criterio temporale di conservazione, al termine del quale le informazioni saranno eventualmente soggette a cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): in via generale, permanente/illimitato, nel rispetto del "Titolario e Massimario del Sistema Sanitario e Sociosanitario di Regione Lombardia".

### **4. Destinatari.**

4.1. Nel rispetto dell'art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR, ASST RHODENSE precisa che le informazioni possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: (i) per l'esecuzione della finalità di trattamento di cui all'art. 2.1. lettera a): soggetti designati/autorizzati al trattamento da ASST RHODENSE; società IT; consulenti/imprese di varia natura che erogano servizi connessi, anche in via indiretta, alla finalità di trattamento in questione; enti/organismi pubblici (o a controllo pubblico) di varia natura (es. ATS; ASST; Ministeri).

ASST RHODENSE precisa, infine, che solo i dati personali e/o i dati non personali potranno essere oggetto di diffusione, soltanto ove ciò sia strettamente necessario per rispettare/ottemperare a una specifica disposizione normativa, nel rispetto, sempre, dei principi cardine ex art. 5 del GDPR.

### **5. Trasferimento.**

5.1. Le informazioni sono conservate all'interno anche di archivi interamente o parzialmente automatizzati ovvero non automatizzati, appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, a ASST RHODENSE, e ubicati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

### **6. Diritti del soggetto interessato.**

6.1. In relazione ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, ASST RHODENSE informa della facoltà di

esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2 duodecies del Codice Privacy:

diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che riguardano il soggetto interessato, oltre che le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione);

diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali;

diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrano i presupposti elencati nel medesimo articolo;

diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18;

diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR: diritto di ottenere i dati personali, forniti a ASST RHODENSE, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato);

diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali;

diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

6.2. In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., ASST RHODENSE precisa che, in relazione ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, ASST RHODENSE precisa che, in relazione ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

6.3. In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, ASST RHODENSE si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e

34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

6.4. In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, ASST RHODENSE informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa; tale termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste (in tal caso, ASST RHODENSE si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

6.5. I diritti descritti ai precedenti artt. 6.1. e 6.2. (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

## **7. Dati di contatto.**

7.1. ASST RHODENSE può essere contattata al seguente recapito: [privacy@asst-rhodense.it](mailto:privacy@asst-rhodense.it)

7.2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato da ASST RHODENSE, è l'avv. Gabriele Borghi, il quale può essere contattato al seguente recapito: [responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it](mailto:responsabileprotezionedati@asst-rhodense.it)

Garbagnate Milanese (MI), lì 7.11.2022 (data di ultimo aggiornamento).

## **AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE**

(in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore)

**FACSIMILE DOMANDA  
(da redigere in carta semplice)**

All'Amministrazione  
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense  
Viale Forlanini,95 - 20024  
Garbagnate Milanese (MI)

PEC: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT) DELL'ASST RHODENSE**

La/il sottoscritta/o ..... nata/o a ..... il ..... e  
residente a ..... in via ..... n. ....  
c.a.p. .... C.F. ....

**PROPONE**

la propria candidatura per la partecipazione all'avviso di selezione pubblica per la nomina di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela dell'ASST Rhodense.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- di essere cittadina/o ..... (specificare se italiano o di altro Stato);
- di essere iscritta/o nelle liste elettorali del comune di .....
- di non aver riportato condanne penali o di avere riportato le seguenti condanne penali:  
.....;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di non essere dipendente del Servizio Sanitario Nazionale;
- di eleggere il seguente domicilio quale indirizzo a cui deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'ASST Rhodense da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

Via/Piazza ..... n. .... C.a.p. ....  
Città ..... Provincia .....  
Telefono .....  
mail ..... PEC .....

- di avere preso visione integrale dell'Avviso;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ....., conseguito presso ..... in data .....
- di essere a conoscenza delle D.G.R. n. VIII/10884 del 23.12.2009 "Determinazioni in ordine alle linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle aziende sanitarie" e n. XII/1036 del 02.10.2023 "Attuazione dell'art. 23 bis "Uffici di Pubblica Tutela" della Legge Regionale n. 33/2009";
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per la nomina a Responsabile dell'UPT.

Data .....

Firma

.....

Allega la seguente documentazione:

1. dettagliato Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, in versione Word e PdfA, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 6AEC44174202D8991CD4810CE5746DE66D61F5AA35A29F356C22A382C5CCE311

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: ASST RHODENSE  
Firma in formato pdf: GERMANO MARIA UBERTO PELLEGATA  
Firma in formato pdf: PIER MAURO SALA  
Firma in formato pdf: ADELINA SALZILLO  
Firma in formato pdf: MARCO RICCI

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <https://Gestionedocumentale.Asst-rhodense.it/PortaleGlifo/Account/Login.aspx>

**IDENTIFICATIVO** WASNS-8373

**PASSWORD** 6yitqEIN31

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

